



IL MONDO IN UNA ZUCCA

SOSTIENE MICHEL ONFRAY nell'introduzione, di avere commissionato questo delizioso libro per l'Università popolare del gusto da lui fondata, a Évelyne Bloch-Dano, raffinata autrice di biografie femminili e di Giardini di carta, perché era l'unica in grado di trasformare le verdure in personaggi da romanzo, dando voce a una pastinaca e a un pomodoro «come La Fontaine agli animali». Assemblando ricordi e letture, storia e geografia, ricette e aneddoti, l'autrice ci porta fra le centinaia di zucche del mercato di Union Street a New York, fra i cavolfiori viola e bianchi della Vucciria, nell'orto del nonno in Lorena, tra i fagioli di Steinbeck e i fiori di carciofo di Freud. «Le verdure non sono poi così vegetative come pensiamo: nascono, vivono, muoiono e con modestia, senza darlo a vedere. E dall'alba dei tempi rappresentano forse l'incontro più fecondo tra natura e cultura».

Francesca Frediani

Évelyne Bloch-Dano, La favolosa storia delle verdure, add, 16 euro

